



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030020

“Monte Nuovo”



Sommario

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
RIFERIMENTI	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO	4
MISURE SITO SPECIFICHE.....	5
IT8030020 "MONTE NUOVO"	5
<i>Obiettivi di conservazione</i>	5
<i>Pressioni e minacce</i>	5
<i>Misure regolamentari</i>	6
<i>Interventi attivi</i>	6
<i>Monitoraggio</i>	6
<i>Condizioni d'obbligo</i>	7
OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE	10

Definizioni

- **Format MASE:** il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- **FS:** formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- **Incentivi:** misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- **Interventi attivi:** misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- **HT o Habitat di importanza comunitaria:** tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- **HT per i quali è stato designato il Sito:** i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- **Misure regolamentari:** misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- **Monitoraggio di secondo livello:** Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- **PAF:** il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- **Rete ecologica:** gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- **Rete Natura 2000:** l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- **Sito:** una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- **Specie di importanza comunitaria:** le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- **Specie per cui è stato designato il Sito:** le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- **Valori target dei parametri di stato di conservazione:** valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- **ZPS:** Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- **ZSC:** Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE



Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.

MISURE SITO SPECIFICHE

IT8030020 “Monte Nuovo”

Obiettivi di conservazione

Codice	Tipo di Habitat	Obiettivo
5330	Arbusteti termi-mediterranei e predesertici	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni
6220	Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
1088	Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1305	Rhinolophus euryale	Mantenere l'attuale condizione della specie
1310	Miniopterus schreibersii	Mantenere l'attuale condizione della specie

Pressioni e minacce

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
5330	Arbusteti termi-mediterranei e predesertici	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)
6220	Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1088	Cerambyx cerdo			PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)
1310	Miniopterus schreibersii	PX04	Nessuna pressione		
1305	Rhinolophus euryale	PX04	Nessuna pressione		
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PX04	Nessuna pressione		
1303	Rhinolophus hipposideros	PX04	Nessuna pressione		

Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. I piani e qualunque intervento di gestione forestale, che interessi superfici classificate come tipo di habitat 9340, compresi i progetti di difesa da incendi e fito-sanitari, devono assicurare il mantenimento degli obiettivi target dei parametri individuati nella sez. 2 di questo format. In particolari condizioni di instabilità dei versanti o di dissesto idrogeologico possono non essere rispettati quei target che inducono incremento dei fattori predisponenti e delle cause determinanti alla pericolosità da frana. I piani di gestione forestale con scadenza successiva a 5 anni dalla data di adozione di queste misure dovranno essere adeguati entro 2 anni da quest'ultima data.
2. è fatto divieto di forestazione sulle superfici classificate come HT 5330 o 6220
3. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"
4. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

Interventi attivi

1. Nelle superfici classificate come HT 5330 o 6220, intervento di taglio selettivo di vegetazione per contrastare i naturali fenomeni di successione dinamica, da realizzarsi una volta ogni 5 anni circa. Gli interventi devono rispettare i target dei parametri previsti nella sezione 2 del format MASE. Negli attributi indicati in allegato 1 in questo sito la specie tipica dell'HT 5330 è *Ampelodesmos mauritanicus*. Tale azione è direttamente connessa e necessaria al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza
2. Produzione e messa in opera di un adeguato numero di bacheche in legno dedicate alla illustrazione delle norme di comportamento in relazione a usi sito specifici in località particolarmente sensibili

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure un programma di monitoraggio triennale sulle specie di chiroterteri per verificare l'effettiva presenza delle specie. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e smi
2. Monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii..
3. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez. 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

Condizioni d'obbligo per la valutazione di incidenza

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 280/2021, si riportano di seguito le Condizioni d'Obbligo applicabili agli interventi sottoposti a screening nell'ambito della Valutazione di Incidenza, riferiti al presente sito Natura 2000.

Per Condizioni d'Obbligo (C.O.) si intende un insieme di indicazioni operative standard, definite a livello regionale, che il proponente è tenuto a integrare formalmente nella documentazione progettuale (P/P/P/I/A) al momento della presentazione dell'istanza di screening. L'assunzione di responsabilità da parte del proponente rispetto alla piena attuazione delle C.O. costituisce elemento essenziale della proposta.

La finalità principale delle C.O. è quella di orientare il proponente verso una corretta impostazione progettuale, favorendo la prevenzione di potenziali incidenze significative sul sito Natura 2000 e, ove necessario, la rimodulazione dell'intervento prima della sua presentazione. Le C.O. indicate non hanno natura cogente né regolamentare, ma rappresentano soluzioni tecniche che il proponente si impegna volontariamente a rispettare.

Tale adesione può contribuire a rendere più probabile la conclusione positiva della valutazione nella sola fase di screening, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata. La mancata adozione delle C.O. può comportare, di conseguenza, l'onere per il proponente di dimostrare, con adeguata documentazione, l'assenza di incidenze significative, attraverso l'attivazione della fase successiva di valutazione. L'impegno al rispetto delle C.O. deve essere chiaramente esplicitato e dettagliato all'interno delle relazioni descrittive del progetto, evitando dichiarazioni generiche o non documentate.

Ai fini della corretta applicazione, si considerano rispettate le Condizioni d'Obbligo quando il proponente adotta integralmente tutte quelle previste per la tipologia di intervento in esame, fatta salva l'esclusione motivata di quelle non pertinenti al caso specifico.

Le presenti disposizioni sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate ai sensi dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come da Allegato 1 al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 28 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 303. Tali Linee Guida costituiscono il riferimento tecnico-normativo per l'applicazione uniforme della procedura di VInCA su scala nazionale.

Interventi forestali

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno
2. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per l'HT 5330, 6220 e 9340
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materia vegetale risultante dai tagli
5. non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
6. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

7. i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso

Manutenzione dei sentieri

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno
2. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario, utilizzando pietra dello stesso tipo
3. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali
4. nell'eventuali stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato

Interventi di prevenzione dagli incendi

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate sezione 2 del format MASE per l'HT 5330, 6220 e 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1 aprile e il 30 giugno
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. non vengono sottratte superfici di HT 5330, 6220 e 9340, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
5. gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

Interventi di realizzazione e/o manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nell'all. XX per l'HT 5330, 6220 e 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1° aprile e il 30 giugno
3. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno
4. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
5. nell'eventuali stabilizzazione dei versanti si conserva la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato
6. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
7. gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici ad eccezione di decespugliatori e motoseghe
8. i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
9. non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato

Manifestazioni sportive, eventi pubblici, religiosi, ecc.

1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione
2. si svolgerà durante le ore diurne



3. viene assicurato un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie
4. non viene realizzata alcuna struttura anche temporanea sulle superfici degli HT 5330, 6220 e 9340
5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti
6. non si utilizzano veicoli aerei
7. non si utilizzano fuochi pirotecnici o lanterne cinesi
8. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come HT 5330, 6220 e 9340
9. non si utilizzano strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.) o si assicura un livello di pressione acustica non superiore a 45 dB in corrispondenza della superficie del lago
10. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo sul posto

Manutenzione di muretti a secco

1. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
2. non si modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie o quanto altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna
3. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come HT 5330, 6220 e 9340
4. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5330	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	3,8	ettari	Presente a mosaico con 6220	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
					Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Agave americana, Opuntia sp.pl., Acacia sp.pl.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate. Diverse				

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	specie tra cui Quercus ilex.
		Prospettive future	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Riduzione della superficie dell'Habitat a causa degli effetti del dinamismo di vegetazione	0	habitat ridotto	Habitat secondario soggetto a dinamiche progressive con impatto attuale medio.
6220	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	3,8	ettari	Presente a mosaico con 5330
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Heparrenia hirta
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. Presenti in modo sparso.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite. Diverse specie tra cui Quercus

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	ilex, Pistacia lentiscus, ecc.	
		Prospettive future	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Riduzione della superficie dell'Habitat a causa degli effetti del dinamismo di vegetazione	0	superficie trasformata	Habitat secondario soggetto a dinamiche progressive con impatto attuale medio.	
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	5,8	ettari	Presenti con elementi di pino derivati da un vecchio rimboscimento ormai non più presente.	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	Attualmente presenti 2 specie Q. ilex e Q. pubescens
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali,	

				dinamica regressiva			sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. Specie degli habitat 5330 e 6220
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (<i>Quercus pubescens</i>)
		Classi di età		Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Alberi prevalentemente giovani
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Buona presenza
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Picidi, coleotteri xilofagi. Presenti
1088 Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30-40)	UM quantitative n. individui	Dati nel monitoraggio del 2021-22
			Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,8)	ettari	Habitat di specie: Bosco di quercia Habitat DH riconducibili a habitat di specie: 9340
		Habitat di specie	Qualità habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xericiDBH > 50 cm in boschi termofiliDBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di	Nessun decremento		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' previsto un programma di monitoraggio pluriennale
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	ettari	Habitat di specie: Mosaico di aree boscate e seminaturali Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 9340
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all habitat trofico	\geq Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 9340
			Qualità di habitat trofico	Presenza di punti d acqua	si		Presente un lago nelle vicinanze
			Qualità dell'habitat trofico	Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
			Qualità dell'habitat trofico	Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia	≥ 3	alberi/ettaro	Target da verificare

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)				
				//	Nessun decremento nel sito		E' previsto un programma di monitoraggio pluriennale	
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	ettari	Mosaico di aree boscate e seminaturali Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 9340	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all habitat trofico	≥ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 9340	
				Qualità dell'habitat trofico	Presenza di punti d acqua	si		E' presente un lago nelle vicinanze
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o	≥3	alberi/ettaro		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
				fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)				
1305 Rhinolophus euryale	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' previsto un programma di monitoraggio pluriennale	
			Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	ettari	Mosaico di aree boscate e seminaturali Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 9340	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all habitat trofico	≥ Buono	EccellenteBuonoRidotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 9340
				Presenza di punti di acqua	si			E' presente un lago nelle vicinanze
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1310 Miniopterus schreibersii	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' previsto un programma di monitoraggio pluriennale	
			Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	ettari	Mosaico di aree boscate e seminaturali Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 9340
		Qualità di habitat trofico		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili ad habitat trofico	≥ Buono			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH5330, 6220, 9340
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media			alto
				Presenza di punti di acqua	si			E' presente un lago nelle vicinanze
		Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si				Presenti nella zona esterna della ZSC	